Lire 10 la copia - Fuori Territorio - Lire 15

Anno II - N. 448 - Mercoledì 18 Ago.

BIBLIOTECA CIVICA

GIORNALE DI TRIESTE

Direzione - Redazione - Amministrazione: Via Silvio Pellico N. 8
Telefoni: Direzione 27322, Redazione e Amministraz. 93854, Cronaca 7308

INSERZIONI: Prezzi p. mm. di alt. (largh. 1 col.): Commerc. L. 80, Necrolog. fam. L. 90, (partecip. lutto enti ecc. L. 180). Finanz. e legal. L. 100. Nel corpo del giornale L. 90. Tasse govern. in più. Pagam. antic. Conc. escl.: Unione Pubbl. Internazionale, Trieste, via S. Pellico 4, Tel. 94044

Abbonamenti: Annuo L. 2950, Sem. 1500, Trim. L. 800; Fuori Territorio: Annuo L. 3750, Sem. 1900, Trim. 1000; Sped. in abb. post. C/C Post. 11/5398

I tre a Mosca non preparano ancora le valigie

LA FINE DEI NEGOZIATI NON APPARE PROSSIMA

Smentita alle voci di un fallimento

LONDRA, 17 — All'indomani del quinto incontro degli occidentali con Molotov — il settimo colloquio con personalità russe — la novità del giorno nella Capitale londinese è, come al solito «nothing news». «Nothing news» significa nessuna novità ed è con questa frase che il portavoce del Ministero degli Esteri britannico ha accolto oggi i corrispondenti che chiedevano con poca convinzione, spinti solamente da un residuo di scrupolo professionale, ragguagli sul rapporto di Roberts, giunto a Londra in mattinata.

Iniziatasi con questa sconfortante «novità», la conferenza stampa del portavoce britannico ha però rivelato in seguito almeno una cosa: che i colloqui non sono finiti e che non vi è alcuna indicazione finora che stiano per concludersi. A tale proposito il portavoce ha fatto presente che Roberts non ha fatto ancora le valigie per far ritorno a Londra e che la sua permanenza nella Capitale sovietica durerà probabilmente ancora per qualche tempo.

Su questa debole traccia ufficiale gli ambienti politici della Capitale britannica hanno formulato l'ipotesi che le voci circolate ieri di un fallimento completo dei negoziati con l'URSS, siano da ritenersi molto premature e che, pur non essendo aumentate, le probabilità di successo nelle trattative si mantengono sempre sul 50 per cento. Prima di venerdì avrebbe probabilmente luogo un altro incontro tra Molotov e gli occidentali — si diceva oggi a Londra — e questo sarebbe proprio il penultimo della serie, essendo riservato l'ultimo a Stalin.

Gli stessi circoli che hanno formulato queste ipotesi affermano che Molotov avrebbe presentato ieri agli occidentali una comunicazione estremamente importante in merito alla Germania, su cui ora i migliori cervelli politici dell'Occidente stanno consultandosi a Londra, Washington e Parigi. Conterrà questa comunicazione importante un'altra soluzione di compromesso, visto che la precedente richiesta sovietica di abbandono dei progetti occidentali sulla Germania non ha avuto alcun esito?

La domanda è per ora senza risposta, come sono senza risposta gli altri interrogativi che tutto il mondo si pone sulla appassionante vicenda moscovita che alcuni giornali occidentali — ricordando la popolarità che il gioco degli scacchi gode nell'Unione Sovietica — hanno paragonato ad una di quelle famose partite internazionali giocate per radio dai grandi campioni. La meccanica non sembra infatti molto diversa, essendo anche i negoziati della Capitale sovietica una specie di riflesso dei desideri dell'Occidente. Solo che la scacchiera si trova in Germania e le pedine sono gli eserciti che una mossa falsa effettuata o da una parte o dall'altra, o da ambedue le parti, potrebbe portare pericolosamente vicini allo «scacco matto».

La situazione insomma permane delicata. E — come se non bastassero gli ammonimenti quotidiani del *Times* ai britannici — oggi il Maresciallo Montgomery ha parlato in tono molto chiaro, in occasione della sua nomina a cittadino onorario di Blackpool. Montgomery ha pronunciato nella cittadina britannica due discorsi. Nel primo ha sostenuto la necessità di un rafforzamento dell'Esercito territoriale costituito da volontari onde «rendere sicuro il Paese». Nel secondo discorso, pronunciato nel corso di un ricevimento al Municipio di Blackpool, ha dichiarato che gli inglesi debbono «essere pronti a fronteggiare un attacco improvviso di un aggressore» ed ha fatto rilevare che allo scoppio di un altro conflitto mondiale non si potrà sperare in «un momento di respiro» come nel 1939. Il Maresciallo ha poi detto che l'anno di istruzione militare introdotto in Granbretagna per i giovani coscritti servirà a formare in tutto il Paese una massa cospicua di soldati perfettamente addestrati. «In qualsiasi guerra futura — ha concluso il Maresciallo — il nostro popolo dovrà essere pronto a fronteggiare gravi pericoli fisici e molte violente offese che il nemico sferrerà dal cielo. La difesa civile avrà perciò un'importanza fondamentale».

Nel momento attuale queste parole di Montgomery possono sembrare molto gravi e sintomatiche. Ma il pessimismo che il Maresciallo britannico ha voluto infondere nel suo discorso non deve esser preso alla lettera; per i britannici serve di incentivo a tener presente cioè che vi sono dei pericoli e che non bisogna dimenticarli, per gli occidentali in genere va considerato come un invito a guardarsi attorno prima di trascurare la propria difesa.

Trattative doganali

L'ITALIA ADERIREBBE all'accordo di Ginevra

GINEVRA, 17 — Gli Stati che aderiscono all'accordo tariffario di Ginevra hanno deciso all'unanimità di aprire nella primavera prossima, nuove trattative doganali bilaterali con l'Italia.

L'accordo di Ginevra fu concluso l'anno scorso a Ginevra tra gli Stati che parteciparono alla Conferenza del commercio e sull'impiego, indetta dalle Nazioni Unite, come norma fondamentale per le concessioni doganali multilaterali e bilaterali tra i vari Paesi.

Il Presidente della sessione, il canadese Dana Wilgress, ha comunicato oggi ai delegati il desiderio che la Danimarca, la Finlandia, la Grecia ed Haiti hanno espresso il desiderio di associarsi all'accordo. La Svezia e l'Italia — ha aggiunto il Presidente — hanno espresso invece il loro interesse per l'accordo e si prevede una loro adesione.

I delegati hanno approvato alla unanimità che i sei suddetti Paesi aprano nella primavera prossima trattative per concessioni tariffarie bilaterali con ciascuno degli Stati originari firmatari dell'accordo di Ginevra.

La questione danubiana sarà portata all'O.N.U.

Il Governo francese deciso a tale passo vista la impossibilità di avere soddisfazione a Belgrado

BELGRADO, 17 — All'odierna seduta del Comitato generale della Conferenza danubiana è stato discusso un emendamento americano all'ultimo articolo del progetto di Convenzione sovietico, emendamento a norma del quale sarebbe richiesta la ratifica di tutti gli undici Paesi partecipanti alla Conferenza per l'entrata in vigore della Convenzione.

Il delegato sovietico Viscinski ha preso la parola a difesa del progetto sovietico in base al quale sarebbe richiesta la ratifica da parte della sola maggioranza semplice, cioè da parte di sei Paesi. Dopo aver detto che le Potenze occidentali «tentano di fare naufragare la Conferenza», il Viceministro degli Esteri sovietico ha osservato che accettando l'emendamento americano la libertà di navigazione sul Danubio potrebbe essere limitata da uno qualsiasi degli Stati interessati che decidesse di non ratificare la Convenzione.

In favore dell'emendamento aveva parlato in precedenza il vice capo della delegazione americana Walter Radius, il quale aveva definito il testo proposto dai sovietici una «violazione di sovranità».

In sede di votazione l'emendamento americano è stato respinto con la consueta maggioranza di 7 a 3 mentre è stato approvato il testo sovietico con 7 voti contro 2 non avendo la Francia partecipato a quest'ultima votazione.

La Conferenza ha quindi approvato, sempre con la stessa proporzione di voti, un protocollo addizionale presentato all'ultimo momento dai sovietici al loro progetto di Convenzione.

Il protocollo prevede tra l'altro che vengano abrogati tutti gli accordi anteriori e che la nuova Commissione danubiana divenga titolare dell'attivo e dei beni delle due disciolte Commissioni, respingendone il passivo. La controproposta francese che tendeva ad attribuire alla nuova Commissione anche il passivo degli organismi che l'hanno preceduta era stata respinta in precedenza con 7 voti contro 3.

Le delegazioni occidentali, come nelle altre sedute precedenti, hanno riaffermato il loro rifiuto di considerare come aboliti gli accordi anteriori fino a quando essi non saranno stati denunciati da tutti i Paesi che vi parteciparono.

Si è così concluso il lavoro del Comitato generale della Conferenza che ha approvato integralmente il progetto di Convenzione presentato dalla delegazione sovietica. Il Segretario generale della Conferenza ha quindi informato i delegati che i Comitati per la verifica delle credenziali dei delegati e per la redazione del testo della Convenzione hanno concluso i loro lavori. La Conferenza plenaria esaminerà nelle prossime sedute i rapporti. La Conferenza è stata quindi aggiornata a domani mattina alle ore 9.

Oggi a Parigi un portavoce del Ministero degli Esteri francese ha reso noto che il proprio Governo è deciso a sottoporre alle Nazioni Unite la questione danubiana. La delegazione francese, pur non abbandonando la Conferenza, non prenderebbe più parte ad alcuna votazione.

Lotta alla malavita

Vaste retate a Milano e controlli alla periferia

MILANO, 17 — Il riacutizzarsi delle rapine e soprattutto il loro aspetto cruento (tre in due notti, con il tragico bilancio di un morto e due feriti) ha posto l'autorità tutoria di fronte al problema di difendere le strade di tutti. Non basta infatti il rapido sfrecciare nottetempo di poche jeeps per garantire la sicurezza ai passanti e neppure supera l'aspetto di un palliativo la retata eseguita oggi nel Bottonuto, che è un po' il covo della malavita cittadina, che ha dato per risultato il fermo di circa 200 persone, tra le quali saranno elementi che vivono ai margini della società, ma difficilmente coloro che spararono uccidendo l'impiegato bancario Alessandro Giongo, la vittima cui si faceva cenno in principio. Il servizio di pattugliamento radio-comandato è stato comunque raddoppiato, e questa sera alle 23 entrano in funzione i posti di blocco stradale in tutte le arterie di accesso alla città disposti dalla polizia stradale, la quale ha ricevuto l'ordine di operare il controllo nella maniera più rigorosa.

Intanto la signorina che era con il Giongo la sera di Ferragosto ha dichiarato che il poveretto ha sostenuto una furibonda colluttazione con i suoi aggressori e che al termine di essa uno di questi fece fuoco tre volte contro il Giongo e l'altro una volta sola.

DOCUMENTI FOTOGRAFICI DI AVVENIMENTI CHE SPESSO ORMAI SI TRASCURANO, PER LA FREQUENZA CON CUI RIVOLTE E COLPI DI STATO AVVENGONO IN REGIONI LONTANE DA NOI: ECCO QUI REPARTI DI FUCILIERI BRITANNICI, PRIMI RINFORZI PER REPRIMERE UNA RIVOLTA COMUNISTA SCOPPIATA NELLA PENISOLA DI MALACCA, SBARCARE A SINGAPORE PROVENIENTI DA HONG KONG.

LA CORRENTE CRISTIANA contro le agitazioni inconsulte

Un manifesto ai braccianti - I socialcomunisti invitati a disdire l'ordine di sciopero e ad affrontare il problema secondo la buona prassi sindacale

ROMA, 18 — La tensione fra la CGIL e la corrente sindacale cristiana va delineandosi sempre più acuta in seguito alla linea di condotta diametralmente opposta che contraddistingue le due organizzazioni. Lo sciopero dei braccianti agricoli indetto dalla Confederazione del Lavoro per sabato prossimo è stato infatti completamente disapprovato dalla C.S.C. per i suoi moventi politici. E' questo il primo urto che si verifica dopo la scissione fra le due correnti: esso in certo qual modo varrà a fornire una indicazione della loro rispettiva efficienza e servirà inoltre ad indicare il grado di reazione della base di fronte all'avvenuta scissione.

La C.S.C. ha preso le sue decisioni in merito all'agitazione dei braccianti dopo una riunione tenuta in giornata e le ha rese note attraverso un comunicato nel quale è diramato un comunicato in cui è detto che esaminati i motivi dello sciopero, i dirigenti nazionali della corrente sindacale cristiana, assistiti dalla segreteria nazionale della categoria, hanno ravvisato il carattere nettamente politico dello sciopero, sia per la molteplicità dei problemi che implicano trattative con la controparte e interventi di carattere legislativo, sia per il modo della proclamazione.

In conseguenza di ciò la corrente sindacale cristiana ha preso due determinazioni:

1) ha invitato la corrente socialcomunista della Federbraccianti a disdire l'ordine di sciopero per addivenire ad un incontro di tutte le correnti sindacali della Federazione, onde studiare rapidamente i problemi da sottoporre sia alla Confida che al Governo. Tale proposta trova la sua fondamentale giustificazione sindacale nel fatto che la Confida si era dichiarata disposta a trattare con la Federbraccianti.

2) ha lanciato un appello per darne ragione della propria linea di condotta.

Nel manifesto rivolto dalla corrente sindacale cristiana ai braccianti agricoli di tutta Italia, è detto: «Lo sciopero di protesta promosso senza consultare la base, nominalmente dai braccianti, ma in effetti dai dirigenti della corrente comunista, per sabato 27 agosto, è ancora una volta una manifestazione a scopo esclusivamente politico e agitatorio e di conseguenza, anzichè risolvere i vostri problemi, avrà per voi come unico effetto una perdita di salario. Non è con le agitazioni inconsulte, ordinate dall'alto, che si possono risolvere sia il grave problema della disoccupazione che le varie questioni che assillano la categoria.

«Questi scioperi — prosegue il manifesto — tradiscono i lavoratori ed il Paese, poichè servono soltanto a favorire gli interessi politici del partito comunista (bolscevico). Voi avete già amaramente sperimentato l'abuso settario che i collocatori estremisti hanno fatto del collocamento della mano d'opera, e comprendete quindi la necessità che tale funzione venga affidata a mani assolutamente imparziali con la partecipazione delle categorie sindacali interessate».

Il manifesto continua rilevando che senza dubbio la più grave piaga di cui oggi soffre il Paese è la disoccupazione, così come è purtroppo vero che tale piaga affligge particolarmente, e non soltanto da oggi, i salariati e i braccianti agricoli. Gli sforzi per risolvere il problema mediante i provvedimenti legislativi attuati dall'imponibile della mano d'opera agricola, pur avendone attenuato l'acutezza, non lo hanno certo risolto ed è quindi giusto che i sindacati ne pongano in evidenza la gravità. «Ma è chiaro — è detto più oltre — che un simile problema non si risolve, ma sventuratamente si aggrava, con le agitazioni e gli scioperi. Occorre quindi porre sul terreno solido della discussione serena e costruttiva con la controparte e col Governo, questi e tutti gli altri problemi che interessano in questo momento la categoria».

A questo punto il manifesto dice che la corrente sindacale cristiana ha invitato la corrente social-comunista della Federbraccianti a sospendere l'ordine di uno sciopero «che è contro la più elementare correttezza sindacale, poichè non si fa uno sciopero prima di avere discusso o di aver fissato una urgente riunione per tentare di stabilire una comune linea di azione ai fini della difesa veramente efficace dei diritti dei lavoratori mediante le indispensabili trattative con la controparte e con gli organi di Governo.

«Salariati e braccianti — conclude il manifesto — la corrente sindacale cristiana, conscia della responsabilità e del dovere che ha di fronte a voi e di fronte al Paese tutto, vi dichiara con franchezza che sosterrà, come sempre ha fatto, gli interessi dei lavoratori con tutti i mezzi leciti e legali, ricorrendo anche allo sciopero, quando fallite le trattative, la serietà e la gravità della situazione richiedano il ricorso a tale estremo mezzo di lotta».

DE GASPERI A ROMA per ricevere lo Scià dell'Iran

ROMA, 17 — La capitale riceverà domani la visita di un monarca dell'Oriente, lo Scià dell'Iran al quale la Presidenza della Repubblica e il Governo si apprestano recare il gradimento e l'omaggio ufficiale del Paese.

Stasera alle 22 è partito da Trento il Presidente del Consiglio on. De Gasperi, che si reca a Roma per presenziare all'arrivo dello Scià.

Non accennano a migliorare le condizioni della Kosenkina

NEW YORK, 18 — Si apprende che l'insegnante sovietica Kosenkina ha subito una trasfusione del sangue. Le sue condizioni permangono gravi. A Washington il Ministro degli esteri americano ha dichiarato di attendere dalla polizia una relazione completa prima di inviare una risposta alle proteste sovietiche circa il caso dei tre insegnanti sovietici che si sono rifiutati di tornare in Russia. L'addetto stampa Michael McDermott ha dichiarato che il Ministero non si baserà sulla relazione ricevuta ieri dalla polizia di New York perchè si tratta di una semplice relazione «provvisoria» ed ha aggiunto che la polizia continua ad investigare sul caso dei tre insegnanti.

Rinascono le Forze armate italiane

FRA L'ADDA E IL MINCIO oggi le prime esercitazioni

MILANO, 17 — Avranno inizio domattina nella zona compresa tra i fiumi Adda e Mincio le esercitazioni militari di addestramento tattico-logistico che serviranno agli osservatori degli Stati Maggiori come base di studio e di rilievo sulla efficienza delle truppe e dei mezzi e sulle capacità coordinative e di spostamento veloce, per l'eventuale adozione di opportuni accorgimenti.

Le truppe operanti autotrasportate come di consueto saranno contraddistinte in «partito azzurro», costituito dalla Divisione «Legnano» e in «partito rosso», costituito dal 3.o Bersaglieri. Nella prima giornata, assorbita dalle operazioni più importanti che culmineranno con l'urto fra le opposte unità, avranno luogo spostamenti e ripiegamenti cui si aggiungeranno impreviste manovre di sorpresa con interventi di guastatori e sabotatori e movimenti di truppe aerotrasportate e paracadutate.

La giornata di giovedì sarà particolarmente dedicata a una cerimonia sul Monte Oleghi a sud di Valeggio per la commemorazione del centenario della prima guerra d'indipendenza. Alla cerimonia, nel corso della quale verranno consegnate numerose ricompense al valore, interverranno le più alte personalità militari e civili, fra le quali rappresentanze del Governo e del Parlamento. Saranno presenti le bandiere delle unità militari che presero parte alla campagna del '48 e delle unità che oggi costituiscono ereditariamente quelle partecipanti alla campagna di un secolo fa.

Stamane sono arrivate infatti a Roma, per ripartire in serata alla volta di Verona, le bandiere della Brigata «Aosta», cioè del 5.o e 6.o Fanteria. Le due bandiere, ricevute con gli onori militari da un reparto del 12.o Artiglieria con musica, hanno sostato, regolarmente scortate, in una sala d'aspetto di prima classe della Stazione Termini, da dove sono ripartite stasera insieme alle bandiere dell'Arma dei Carabinieri, della Marina, dell'Aeronautica, della Cavalleria (oggi Reparti autoblinde), del 1.o Granatieri, del 17.o Fanteria e della Guardia di Finanza. Questi gloriosi vessilli sono quelli che nel 1848 parteciparono alla battaglia di cui giovedì si commemorerà il centenario.

Una donna "miracolata" fra i pellegrini di Lourdes

MILANO, 17 — Hanno fatto ritorno da Lourdes circa 1300 ammalati recatisi a quel Santuario con treno ospedale. Molti di essi, secondo le constatazioni del medico che li accompagnava, dott. Nova, presentano indubbi segni di miglioramento e una donna può addirittura considerarsi miracolata. Trattasi di una signorina, Giulia Cargnolati, di 24 anni, abitante a Mantova, la quale, affetta da lungo tempo da laringite tubercolare e polmonare, ha ripreso improvvisamente la parola ed è guarita perfettamente. Gli ammalati, dopo essere stati ristorati alla stazione centrale, sono ripartiti per le rispettive località di provenienza.

DA VENERDI' IN VIGORE nuovi orari ferroviari

Da venerdì prossimo, in seguito alla soppressione del posto di contollo a Bivio d'Aurisina e conseguente riduzione della fermata dei treni delle linee Trieste C.-Venezia e Udine, l'orario di 20 treni in arrivo e partenza da Trieste Centrale è stato modificato come segue:

PARTENZE:

Cervignano-Venezia: A 4.50 Portogruaro, R 7.5 Venezia, D. 8 Venezia-Torino-Parigi, A 9.13 Cervignano, A 13.23 Venezia, D 14.40 Venezia-Milano-Roma, A 16.30 Portogruaro, A 17.40 Portogruaro, DD 18.45 Venezia-Roma-Ventimiglia, A 20.4 Cervignano.

Gorizia-Udine: A 4.20 Udine, A 6.30 Gorizia via Ronchi Sud (sospeso alla domenica), A 6.40 Udine, A 11.3 Udine, A 12.15 Gorizia, A 15.5 Udine-Tarvisio-Vienna-Gdinya, A 16.30 Udine, D 19.58 Udine.

Poggioreale C.-Lubiana: A 0.20 Aurisina, D 2 Lubiana-Oriente-Budapest, A 5 Lubiana, A 7.35 Lubiana, A 12.20 Lubiana, A 13.50 Poggioreale C., A 17.15 Lubiana, A 20.10 Poggioreale C.

ARRIVI:

Cervignano-Venezia: D 0.15 Parigi-Milano-Venezia, A 7.5 Cervignano, A 8.12 Portogruaro, D 10.43 Genova-Torino-Venezia, DD 12.20 Roma-Venezia, A 14.10 Cervignano, D 17.33 Bologna-Venezia, A 19.42 Milano-Venezia, R 22.31 Venezia, A 23.55 Venezia.

Gorizia-Udine: D 1.10 Udine, A 7.53 Udine, A 9.30 Udine, A 11.42 Udine, A 16.10 Gdinya-Vienna-Tarvisio-Udine (al sabato ore 16.45), A 18.50 Gorizia via Ronchi Sud (sospeso alla domenica), A 20.20 Udine, A 23.15 Udine.

Poggioreale C.-Lubiana: A 1.37 Lubiana, D 6.50 Oriente-Budapest-Lubiana, A 7.30 Poggioreale C, A 12.30 Lubiana, A 17.5 Lubiana, A 19.27 Aurisina, A 21.22 Lubiana.

Borse e mercati

A BORSA CHIUSA

In attesa della riapertura delle Borse italiane, che avverrà com'è noto domani, diamo alcuni valori di contrattazione registrati nei gioni scorsi nelle piazze di Milano e di Roma.

Milano: Edison 2960-2980, Viscosa 5300, Fiat, 374, 375, 369, Sade 885, 900, Anic 1250, 1235, Sip 1340, Bastogi 2420, 2450, Terni 483, 485, Meridelettr. 782, 785, Catini 271, Gas 32, 50, Rumianca 190.

Roma: i giorni 12 e 13 il mercato a borsa chiusa fu fermo, il 14 si ebbe una maggiore fase di calma. Catini 277, 274, Viscosa 5400, Sme 684, Terni 480, 485, Edison 2870.

Valori di Milano di ieri mattina: Catini 271, Edison 2980, Fiat 375, Bastogi 2450, Viscosa 5300, Rumianca 190, 191.

Lettere di Tito a Stalin pubblicate in Francia

PARIGI, 17 — Il quotidiano indipendente della sera «Paris Presse» pubblica oggi due lettere che pare siano state inviate dal maresciallo Tito al generalissimo Stalin ed al Ministro degli Esteri sovietico Molotov in risposta alle critiche mosse alla politica del partito comunista jugoslavo.

Una delle lettere datata 17 maggio dice: «Ai compagni Stalin e Molotov. Abbiamo ricevuto la vostra lettera del 4 maggio 1948. Sarebbe troppo lungo descrivere la impressione penosa che questa lettera ci ha fatto. Essa ci ha convinti che tutto ciò per cui noi abbiamo lavorato è stato invano, come vane sono state le prove decisive dimostranti che tutte le accuse mosse contro di noi sono il risultato di informazioni sbagliate.

«Il contenuto della vostra lettera non è rimasto una questione interna fra i membri del Cominform, ma è stato pubblicato al di fuori degli ambienti autorizzati. Di conseguenza noi siamo stati insultati da alcuni Paesi, come ad esempio dalla Cecoslovacchia e dall'Ungheria. Non solo il nostro partito è stato insultato, ma tutta la Jugoslavia. Le conseguenze di tutto ciò sono molto penose per il nostro Paese. Desideriamo cancellare l'intera questione dimostrando con le nostre azioni che le accuse mosse contro di noi sono ingiuste. Continueremo con ostinazione a edificare il socialismo nel nostro Paese e rimarremo fedeli all'Unione Sovietica, alla dottrina di Marx, Engels, Lenin e Stalin. L'avvenire dimostrerà, come in passato, che noi porteremo a buon fine tutto quanto vi promettiamo».

Nell'altra lettera Tito respingeva le accuse sovietiche di aver impedito che i funzionari russi a Belgrado ispezionassero gli archivi del partito comunista jugoslavo.

Calendario delle proiezioni alla Mostra di Venezia

VENEZIA, 17 — La direzione generale della Mostra internazionale cinematografica che si inaugurerà con una serata di gran gala giovedì, alla presenza di un folto gruppo di registi produttori ed astri del mondo cinematografico internazionale, ha diramato questa sera il calendario delle proiezioni che si svolgeranno nella incomparabile cornice del Lido. La rassegna sarà aperta con la proiezione del film inglese in tecnicolore «Le scarpette rosse», prodotto dalla «The Archers» e diretto da Michael Powel. Venerdì 20, saranno presentati, in spettacolo diurno e serale «L'altra vita» di Steinbeck (Austria), «Una storia della Lousiana» di Flaberty (S. U.), e «Doppia vita» di George Cukor (S. U.).

Per sabato sono programmati: «Finale» della Real Film (Germania), «Amore» della Ceiad Film, interpretato da Anna Magnani per la regia di Roberto Rossellini, e «Ai confini della terra», di Stevenson, prodotto dalla Columbia Pictures (S. U.).

Un congresso portuale in settembre a Napoli

NAPOLI, 17 — Dal 26 al 30 settembre si terrà a Napoli il congresso nazionale dei porti, dove saranno ampiamente esaminati e discussi i problemi della vita dei porti nell'attuale momento e nel prossimo futuro. E' assicurato l'intervento oltre che di rappresentanze politiche, di enti economici ed industriali. Il congresso sarà accompagnato da una mostra documentaria.

A BERLINO NESSUN SEGNO DI CONCILIAZIONE

Sempre più profondo il solco fra le due Zone

I sei esperti occidentali per il problema della Ruhr si riuniranno in settembre per formulare le norme per il controllo internazionale

BERLINO, 17 — Abbandonati gli uffici della Kommandantur, disorganizzato l'ufficio per l'approvvigionamento, accentuata la divisione di Berlino a tal punto che ormai una lettera diretta al settore sovietico non può essere più impostata che in quel settore e con francobolli locali, nelle ultime settimane i russi non hanno fatto che distruggere legami e ponti consolidando la loro posizione.

Della ferrovia, che un tempo collegava Berlino con l'Ovest, non si parla quasi più. Le aerolinee sono talmente impegnate che per un posto bisogna attendere otto o nove giorni. Le linee ferroviarie con Helmstädt i russi le interruppero dichiarando che avevano bisogno di riparazioni, ma ora, per far affluire viaggiatori alla Fiera di Lipsia, nella loro zona, tranquillamente propongono di far passare treni, provenienti dall'Ovest, proprio per Helmstädt e Berlino, suscitando l'indignazione dei berlinesi che non vogliono vedere i tedeschi dell'Ovest attraversare la antica Capitale come si trattasse di una stazioncina di transito. Si sa intanto che la linea è in ordine.

Questo problema dei rapporti con le zone orientali ed occidentali della Germania ai berlinesi sta a cuore non meno dei rifornimenti e della lotta contro la sovietizzazione. Se le condizioni della zona sovietica vanno rendendo popolare la parola «irredentismo», l'attitudine delle zone occidentali non riscuote universale consenso, sembrando che l'Ovest si interessi, più che della Germania intera, della sistemazione dei propri rapporti con le Potenze occupanti, quasi che la occupazione dovesse durare all'infinito. Il Governo di Francoforte dovrebbe sentirsi un vero «Governo in esilio» e la costituzione che si sta elaborando in Baviera andrebbe fatta in modo da poter un giorno valere per tutta la Germania riunita. I Presidenti di Consiglio della Germania occidentale avrebbero compiuto un bel gesto riunendosi, anzichè a Chensee, a Helmstädt, viso che non potevano riunirsi addirittura nell'antica Capitale per non creare nuovo imbarazzo agli anglosassoni.

Quanto agli anglosassoni, i berlinesi hanno l'impressione che siano sempre sulla difensiva nell'attesa dei colpi dei russi. Esposti più che mai al rischio di dover fare le spese di un conflitto, i berlinesi non cessano dal reclamare autonomia maggiore, che già sarebbe fissata per il 24, dopo le nuove elezioni municipali. Sicuro d'una plebiscitaria manifestazione antisovietica, il partito comunista si dice d'accordo, ma domanda che prima venga assicurata nel settore occidentale di Berlino la «libertà democratica», e se ne deve dedurre che le elezioni generali per tutte le zone i berlinesi non le avranno più. Mancando il consenso russo, non vi sarebbe sorpresa se Berlino finisse con l'avere elezioni del settore sovietico ed elezioni del settore occidentale. In ultima analisi due municipi, così come già ha due polizie e due confederazioni del lavoro.

Stasera a Parigi un portavoce del Ministero degli Esteri francese ha reso noto che gli esperti dei sei Paesi occidentali firmatari degli accordi di Londra si riuniranno in settembre per formulare le norme per il controllo della Ruhr. Il portavoce ha detto che non è stato ancora stabilito il luogo della riunione e che le notizie della stampa, secondo cui la scelta sarebbe caduta su Parigi, non corrispondono al vero.

La riunione corrisponde a quanto convenuto a Londra e l'annuncio che ne viene dato ora sembra indicare la volontà delle Nazioni occidentali di non abbandonare il progetto di controllo della Ruhr, malgrado le obbiezioni dei russi che avevano chiesto come condizione dello sblocco di Berlino il ritiro dello schema di trattato per la Germania.

I. Z.

La mancata vigilanza sulla vita di Togliatti

"MEA CULPA,, DEI COMUNISTI in risposta al messaggio russo

L'annuncio di un'epurazione nelle file del partito

ROMA, 17 — La pubblicazione sull'«Unità» di un'altra risoluzione della direzione del P.C.I. ed un articolo del segretario del P.S.I. Jacometti apparso sull'«Avanti» di Roma e di Milano, forniscono stasera nuove basi di indagine agli ambienti politici e delle stampa per orizzontarsi nella polemica apertasi nello schieramento unitario dei partiti socialisti italiani dopo la definitiva liquidazione del fronte popolare, polemica che si arricchisce ogni giorno di più di nuovi elementi che lentamente e faticosamente chiariscono la situazione, per altro ancora fluida.

La risoluzione del partito comunista italiano pubblicata dall'«Unità» di oggi reca la data del 6 agosto. Nel documento, infarcito di citazioni di Marx e di Lenin, i dirigenti del partito comunista italiano recitano contriti il «mea culpa» per «l'insufficiente vigilanza da parte della direzione e di tutto il partito sulla vita dei migliori combattenti per la causa della libertà e in primo luogo sulla vita del compagno Togliatti» e promettono e incitano i militanti a promettere «di prendere le misure necessarie per difendere il partito, la sua attività, le sue organizzazioni e il suo apparato, per garantire e rafforzare la continuità del lavoro, per impedire che il nemico possa portare i suoi colpi contro l'avanguardia della classe operaia dei lavoratori».

Questa nuova offensiva contro la «bonomia e la dabbenaggine piccolo-borghese» di cui i dirigenti del partito comunista si sono riconosciuti affetti dopo il noto telegramma di rampogna del C.C. del P.C. (B) dell'U.R.S.S. è interpretata comunemente come la volontà di riesumare speciali corpi di vigilanza e di tutela, paragonabile alla «guardia armata della rivoluzione» di recente memoria.

Anche interessante è il passo dedicato dal documento comunista alle «azioni criminali del tipo di quella di Bareggio che non possono essere concepite e organizzate che da ignobili provocatori privi di ogni senso morale». Difatti tutti i responsabili di Bareggio sono risultati iscritti al P.C.I., ma la direzione li ha sconfessati ed ora nuovamente li sconfessa, avvertendo che dal partito devono essere allontanati tutti coloro che «abbiano dato o diano prova di viltà o siano in qualsiasi modo agenti di nemici politici del partito o veicoli di influenze di questi nelle sue file». E infine: «Ogni comunista deve avere una sola disciplina, quella del suo partito, e non deve fare nulla che non sia autorizzato e controllato dagli organismi responsabili del partito comunista italiano».

Siamo dunque, in campo comunista, alla vigilia d'una nuova epurazione sotto il segno dell'art. 41 dello Statuto del P.C.I.

Nel quadro della polemica socialista, l'articolo di Jacometti, sull'«Avanti», ribadisce i concetti già messi in rilievo da Lombardi sia per quanto riguarda i rapporti con i socialdemocratici sia per quanto si riferisce ai legami col P.C.I., rilevando la stessa perplessità nei confronti di tutti e due. In definitiva Jacometti riconosce che il fronte è morto e sepolto non solo, ma anzi: «Un altro fronte? No — dice — qualcosa di più atto, di più articolato ed elastico, di sostanzialmente diverso che nasca dalle cose, dal basso, dalla necessità che in nessuna guisa sia o si presenti come un superpartito, che lasci anzi partiti e movimenti assolutamente indipendenti».

Questo qualcosa di più vasto dovrebbe essere appunto la prospettata alleanza democratica per la quale il segretario del P.S.I. nemmeno questa volta si impegna se non con formulazioni generiche. Ma a chi si rivolge il cauteloso invito a parteciparvi? Quali sono i partiti e i movimenti che dovrebbero rendere l'alleanza più vasta e articolata del fronte? L'evolversi della polemica pare vada indicando come probabili proprio i movimenti socialisti scissisi a varie riprese, come il P.S.L.I. e l'Unione dei socialisti principalmente, da accomunare in una unica schiera di opposizione al Governo.

Non è facile peraltro stando agli articoli odierni dei giornali saragatiani, pensare che una simile prospettiva possa dover realizzarsi sia per i vantaggi che al P.S.L.I. derivano dall'essere al Governo, sia per l'anticomunismo ogni giorno più acceso che non gli permette di avvicinarsi al partito comunista italiano. L'unica opposizione che l'Unità socialista muove al Governo di cui fa parte è contenuta tuttora, praticamente, in pochi e non aspri rilievi, una buona applicazione dello «jus murmurandi», che può talvolta render meno dolci i rapporti di collaborazione con i partiti governativi, ma non certo portare a una rottura.

La situazione è dunque tesa fra due punti estremi: da una parte il P.S.I., sfruttando l'istanza generica dell'unificazione, tenta di trascinare il P.S.L.I. in un fronte allargato; dall'altra l'Unità socialista, ancora restia a schierarsi a fianco del P.C.I., tenta la riunificazione dei tronconi socialisti per creare un secondo fronte di opposizione.

Terapia «Di Vittorio»

Alcuni medici milanesi hanno sperimentato che in una recente mezza giornata di sciopero generale l'essenza quasi assoluta dei rumori del traffico cittadino è stata propizia ai nervi dei loro clienti i quali hanno risentito benefici influssi nello svolgimento delle loro mansioni.

○ MATRIMONI IN SERIE

Due sorelle, Jolanda e Dora Porrega, rispettivamente di 18 e 22 anni, sono in viaggio per Roma per sposare due fratelli, Mario ed Aldo Capaldo, di 24 e 27 anni, entrambi falegnami. Dora incontrò Aldo due anni or sono a Los Angeles e Mario, più tardi, ebbe modo di vedere una fotografia di Jolanda in una lettera di Dora a Aldo. Così Mario cominciò a scrivere a Jolanda. Le due ragazze sono accompagnate dal fratello Antoni, di 28 anni, il quale ha detto che non si meraviglierebbe se finisse per imbastire anche lui un romanzetto in Italia.

○ SETTE CLANDESTINI

Una motobarca è stata rinvenuta abbandonata in un punto del porto di Ancona. Si è potuto accertare che con quel mezzo un gruppo di sette slavi ha compiuto la traversata dell'Adriatico. La Polizia sta attivamente indagando per rintracciare gli sconosciuti che si sono dileguati senza lasciare indizi.

○ CONCORSO DELLA CANZONE

Indetto da «La «Capannina» si svolgerà a Viareggio il primo concorso nazionale della canzone italiana. Saranno in palio tre premi, rispettivamente di lire 25, 15 e 10 mila. La premiazione dei vincitori avverrà dopo una pubblica audizione delle canzoni la sera del 21 agosto. Fra le canzoni non premiate ma segnalate dalla giuria saranno sorteggiate tre composizioni che verranno edite da una casa musicale.

CRONACA DELLA CITTA'

Sintomi buoni per l'emporio triestino

Raggiunti i valori prebellici nei nostri traffici in luglio

Durante i primi sette mesi dell'anno in corso, il traffico attraverso il porto di Trieste ha segnato un andamento confortante, dal quale è legittimo dedurre una progressiva sistemazione in atto delle correnti commerciali facenti capo al nostro emporio.

Nonostante lo sciopero dei petrolieri, il movimento in luglio registrò un totale, fra sbarchi ed imbarchi, di quasi 3.700.000 quintali, rispetto a 3.762.582 qt. del 1938. Ciò significa che il transito attraverso il nostro porto ha raggiunto, nello scorso mese, il valore prebellico.

Nei periodi gennaio-luglio degli anni scorsi il traffico triestino diede i seguenti rilievi statistici:

genn. luglio	1938 - qt.	29.815.308
» »	1947 - »	20.902.797
» »	1948 - »	25.458.500

Come si può agevolmente constatare, il transito triestino dell'anno in corso ha superato il livello dell'85 per cento della cifra raggiunta nel 1938. Pur attraverso le varie difficoltà derivanti dalla sistemazione politica del retroterra e dagli squilibri politici ed economici del Levante e di altri settori marittimi interessanti il nostro porto, si può affermare che la intermediazione triestina è sempre efficiente, e che la concorrenza di altri porti non influisce in maniera sostanziale sulla struttura volumetrica dei nostri traffici.

Si constata inoltre che molte correnti di traffici civili stanno assestandosi lentamente, favorite dalla politica degli accordi di compensazione fra gli Stati interessati e dalla perfetta attrezzatura tecnica del porto.

Sospeso lo sciopero dei dipendenti statali

PAUSA DI 24 ORE NELL'AGITAZIONE DEI POLIGRAFICI - LA CONTINGENZA PER AGOSTO-SETTEMBRE

Il Comitato di agitazione dell'Unione provinciale dipendenti statali comunica che il G.M.A. ha accolto le richieste avanzate dall'Unione revocando il noto provvedimento che danneggiava sensibilmente dal lato economico la categoria, e dichiara pertanto la sospensione dello sciopero, che doveva aver luogo oggi. Viene però mantenuta l'agitazione fino alla conclusione favorevole delle trattative già iniziate per una perequazione delle retribuzioni, in rapporto alle altre categorie lavoratrici locali.

L'agitazione dei poligrafici è stata sospesa per ventiquattro ore in attesa d'una risposta da parte dei datori di lavoro.

Le organizzazioni sindacali si sono incontrate presso l'Ufficio del Lavoro con i rappresentanti degli industriali per fissare l'ammontare della contingenza per il bimestre agosto-settembre. Sulla scorta dell'indice del costo-vita, che registra alcuni punti in diminuzione, la contingenza dovrebbe diminuire di circa 5 lire giornaliere, ma data l'esiguità dello scarto si ha ragione di credere che essa rimarrà invariata.

Il processo per i furti allo Scalo legnami

I materiali uscivano dal porto a bordo d'un automezzo camuffato

Dei 24 imputati, due sono latitanti - Gran parte della refurtiva è stata ricuperata

Ancora lunghe giornate di udienza si preparano per la Corte alleata. Si è, infatti, iniziato ieri un altro grosso processo per furto di materiale alleato. Si tratta del noto affare del rame dello Scalo legnami, in cui sono implicati tre soldati americani, nove agenti della Polizia civile e 12 civili, due dei quali però — certi Mario Luin e Vittorini Menazzi — sono latitanti. I soldati americani dovranno subire un procedimento dinanzi alla Corte marziale, cosicchè sul banco degli imputati, dinanzi al Presidente della Corte, cap. Leaning, sono presenti ora 19 persone. Gli agenti della Polizia civile sono certi Romano Pace, Pietro Sasso, Fulvio Bari, Giovanni Bergonzi, Celio Vallon, Bruno Russian, Alfredo Gardelli, Giovanni Schillani e Bruno Di Piazza; i civili certi Pasquale Stracuzzi, Libero Degrassi, Luigi Civelli, Ettore Morgan, Enrico Bolè, Terzo Piccione, Emilio Tedesco, Tullio Vinattieri, Ervino Bernini e Giuseppe Vittori. Sono tutti a piede libero, fatta eccezione per Stracuzzi, Degrassi e Bernini.

All'inizio del processo, il Prosecutor Marcucci ha esposto i risultati delle indagini svolte dalla Cid americana e dalla Polizia civile, ed ha chiarito quali siano le accuse che gravano su ciascuno degli imputati. Si tratta di cospirazione, furto continuato e aggravato, ricettazione, favoreggiamento e corruzione. Le indagini durarono più di un mese e portarono all'arresto di 40 persone, alcune delle quali vennero però prosciolte. I furti dallo Scalo legnami si verificarono in tre riprese: il 1.o giugno scorso si riscontrò un ammanco di 283 rotoli di rete ramata, oltre a 65 rotoli di ferro zincato, per un valore complessivo di 3500 dollari circa. Il magg. McCarthy, del Port Security Office, fu in grado di dire molte cose in merito a tale furto, avendo avuto delle informazioni da un suo confidente che aveva sorpreso al Bar Aprilia, in via Ginnastica, una conversazione fra alcuni borghesi e due soldati americani a proposito di una compravendita di filo di ferro. Risultò più tardi che nell'aprile scorso l'imputato Degrassi si era accordato con i soldati americani Billi Williams e Robert Holden per sottrarre del materiale dallo Scalo legnami. I soldati si occuparono di trovare un veicolo chiedendo l'aiuto di un altro militare, certo Alexander Detky, mentre il Degrassi si mise in contatto con il Luin e il Menazzi. A sua volta il Luin prese accordi con gli agenti della P.C. di guardia allo scalo.

Il 25 aprile i tre soldati americani assieme agli altri tre complici penetrarono nel recinto dello scalo a bordo di un camion e col permesso degli agenti della P.C. Sasso, Schillani e Vallon caricarono sul veicolo la refurtiva. In seguito i ladri si occuparono di vendere la refurtiva e riuscirono a farlo attraverso la mediazione degli attuali imputati Civelli, Bolè e Vittori. Il secondo furto fu consumato con un sistema analogo, con la differenza che questa volta nessun soldato americano vi prese parte. Il Luin, il Degrassi e il Bernini, infatti, si procurarono dall'imputato Morgan un veicolo che venne verniciato di color olivastro con stelle bianche, sì da sembrare un automezzo americano, e presero come complici gli agenti Ban, Russian e Bergonzi. La refurtiva composta di 42 casse di rete ramata e di una tonnellata e mezzo di filo di ferro zincato, venne venduta al Bolè e fruttò la somma complessiva di 600 mila lire. Il terzo furto, concepito col medesimo piano del secondo, non fu portato a termine, in quanto il caporale della P.C. Gardelli si accorse di quanto stava succedendo nello scalo e ordinò ai ladri di abbandonare la refurtiva, lasciando poi che si allontanassero a bordo dell'autocarro. «Non c'è dubbio — ha osservato a questo proposito il dott. Marcucci — che il Gardelli tentò di compiere il suo dovere, ma egli lo ha fatto solo parzialmente perchè doveva non solo prevenire il reato, ma mettere i suoi superiori nella condizione di assicurare alla giustizia i colpevoli». In quest'ultimo tentato furto sono implicati il Luin, il Degrassi, il Morgan, il Bernini, il Piccinini e gli agenti Di Piazza e Pace. Le varie perquisizioni operate nel corso delle indagini portarono al ricupero di gran parte della refurtiva e all'incriminazione di altre persone, ritenute responsabili di ricettazione. Compaiono così al processo in veste di imputati oltre alle persone già citate, certi Emilio Tedeschi, e Tullio Vinattieri.

Nel corso delle due udienze di ieri hanno deposto in qualità di testi di accusa il caporale americano Dicanan, addetto allo Scalo legnami, il viceispettore Alborghetti, che ha condotto le indagini nei confronti degli agenti della P.C., e il cap. Emilio Marini, della P.C., distaccato presso la Cid americana, il quale ha riconosciuto i verbali di interrogatorio e di confronto da lui assunti ed ha riferito sulle modalità delle perquisizioni effettuate.

La mattina il recinto del pubblico era gremito, quasi vuoto nel pomeriggio. Durante la seconda udienza una giovane donna figlia dell'imputato Stracuzzi, che segue il processo con occhi lucidi per il pianto represso, è stata colta da svenimento. Il processo riprende questa mattina. Al banco della difesa siedono gli avvocati Poillucci, Morgera, F. Presti, Jacuzzi, Dorfles, Kezich, Moro, Jona, Balestra e Sblattero.

Alla Corte di rinvio

La Corte alleata di rinvio ha condannato ieri a 15 giorni di reclusione certo Giovanni Maesnik, entrato dalla Jugoslavia nel T.L.T. senza la necessaria autorizzazione. Il Maesnik si era già reso colpevole precedentemente dello stesso reato, ed era comparso dinanzi alla stessa Corte, che, allora si era limitata ad ordinarne l'accompagnamento oltre frontiera.

Un testamento originale

Un chimico che viveva nel secolo scorso in un paesetto delle Marche, così lasciò scritto: «...lascio a mio figlio alcune ricette che per la loro efficacia valgono un tesoro...». Ed ora, dopo tanti anni, bisogna dire che quel bravo chimico aveva ragione! Una di queste ricette è il «Callifugo dott. Ciccarelli». E' ormai diffuso in tutte le farmacie e si può veramente dire che, pur costando poco, «vale un tesoro».

GIORGIO MANZUTTO
Direttore responsabile
Stamp. presso lo Stab. Tip. Triestino
Via Silvio Pellico N. 8
Pubblicazione autorizzata dall' A. I. S.

Una grave colpa

Esistono molti disturbi a carico dell'apparato digerente (bruciori di stomaco, senso di peso, digestioni difficili, crampi, eruttazioni ecc.) che si trascurano, diminuendone l'importanza con la solita frase: *come è venuta, passerà.*

E' un errore e una colpa. Il cattivo funzionamento dello stomaco può portare a gravi malattie.

La somministrazione continuata di un cucchiaino per pasto di ANTIPIROSOL, preparato digestivo, antiacido e antifermentativo, elimina i disturbi sopra elencati ed assicura una buona digestione.

ANTIPIROSOL è efficace anche contro l'iperacidità da ulcera gastrica e duodenale.

Richiedetelo nelle Farmacie.

(Concessionaria SICLA - Corso Stati Uniti, 61 - Torino) (47)

Alla Stazione Marittima

La Fiera in allestimento

LE ADESIONI UFFICIALI E LE TRATTATIVE IN CORSO - RIBASSI FERROVIARI AI VISITATORI

All'interno della Stazione Marittima si stanno sistemando le attrezzature per la grande manifestazione fieristica. Concorrono ai lavori i tecnici del Genio Civile, dell'Ufficio Tecnico del Comune e dei Magazzini Generali. Si spera che entro la settimana i lavori saranno predisposti e che per lunedì prossimo si potranno iniziare quelli per la preparazione degli stands e per la facciata della Stazione stessa. Il successo nel campo delle adesioni e delle richieste di visite collettive si delinea sempre più vasto. La direzione dell'Ente Fiera, in considerazione del grande numero di richieste pervenute per le visite collettive ed in armonia con le disposizioni emanate dal GMA per la concessione del visto collettivo d'entrata nella Zona, ha creato un ufficio apposito che si occupa del disbrigo sollecito di tutte le pratiche inerenti all'entrata nella Zona di Trieste.

La direzione della Fiera comunica che ufficialmente hanno dato la loro adesione per la partecipazione alla mostra triestina le seguenti Nazioni: Stati Uniti d'America, Inghilterra, Jugoslavia, Cecoslovacchia ed Austria. Sono in corso ancora trattative con la Svizzera, Portogallo ed Ungheria. Le Ferrovie dello Stato, intanto hanno allargato il sistema delle concessioni del ribasso del 30% estendendolo — oltre che agli espositori — anche ai visitatori provenienti dalle altre provincie italiane. Tale abbuono vale a partire dal 12 settembre e fino alla chiusura della Fiera stessa.

Soppresso l'ufficio di Polizia per la stampigliatura carte d'identità

Oggi l'Ufficio di Polizia per la stampigliatura delle carte di identità di via Cologna 6 cessa di funzionare. Esso è stato soppresso in seguito alle disposizioni per il rilascio delle nuove carte d'identità. Chiunque dovesse far stampigliare la carta di identità in suo possesso, dovrà d'ora in poi farne domanda all'Ufficio comunale per le carte di identità, che rilascerà il nuovo tipo di carte.

* ASTERISCHI

IL PIANO MARSHALL

Segnaliamo una pubblicazione utile a quanti si interessano ai vasti problemi connessi al Piano Marshall: a cura di una Casa editrice milanese è uscito un primo fascicolo interamente dedicato al Piano Marshall (e porta lo stesso nome) nei suoi riflessi nell'industria, nell'agricoltura, nel commercio e nell'artigianato in Italia. Trattasi di un notiziario mensile di informazioni sull'E.R.P., che verrà di volta in volta aggiornato da competenti delle singole materie.

«TURISMO»

Signorile come sempre nella presentazione tipografica, la rivista «Turismo» è giunta in questo mese al suo ottavo numero. Il nuovo fascicolo, col suo ricco materiale fotografico ottimamente scelto e numerosi servizi e brani giornalistici dovuti a validi collaboratori, costituisce una rassegna di problemi e curiosità turistiche che si legge con vivo interesse.

CULLA

La casa del dott. Riccardo Nordio, figlio del nostro vecchio e caro collega Mario, è stata allietata dalla nascita di un bambino, al quale sarà dato il nome di Mario. A Riccardo ed a Nice Nordio le nostre vive felicitazioni, con molti auguri per il loro bimbo.

CALENDARIETTO

Oggi: S. Firmino v. Il sole sorge alle 6.3, tramonta alle 20.4 La luna sorge alle 20.7, tramonta alle 4.19.

Marea. Bassa: ore 3.55, cm. 53 sotto il l. m.; alta: ore 10.40, cm. 38 sopra il l. m.; bassa: ore 16.20, cm. 14 sotto il l. m.; alta: ore 21.40, cm. 38 sopra il l. m.

A PROTEZIONE DELL' ATTIVITA' DEI PESCHERECCI

Un servizio di vigilanza per stroncare gli abusi titini

Da lunedì funziona nel nostro porto un nuovo servizio organizzato dalle autorità del G.M.A. per proteggere da qualsiasi molestia l'attività dei pescatori le cui imbarcazioni sono registrate nella zona anglo-americana del Territorio. Il guardacoste adibito a tale servizio presterà inoltre ogni possibile assistenza ai pescherecci e alle piccole imbarcazioni di qualsiasi nazionalità in caso di emergenza. Esso è specialmente attrezzato a tale genere di attività e il suo equipaggio, composto da poliziotti della Sezione portuale e ferroviaria, è particolarmente addestrato a questo genere di servizio. Il Generale Gaither, Direttore generale per gli Affari civili del G. M. A., ha preso parte recentemente ad una delle gite di collaudo, esprimendo il suo compiacimento.

Il guardacoste, che è anche dotato d'un apparecchio radio moderno, batte bandiera triestina e porta sui fianchi la scritta luminosa a caratteri cubitali «Tutela pesca», ripetuta in inglese e in croato.

rubarono dall'appartamento di Cristina Bucovez in Dumini, abitante in via Donatello 3, 132 mila lire in contanti e gioielli per un valore di oltre 50 mila lire, gli arrestati sono: Slaica Stolfa, di 28 anni, abitante in via Donatello 3, e Cesare Bressan, di 27 anni, abitante in via Oliveto 2.

All'hangar 58 del Porto Duca d'Aosta, mentre stava scaricando della merce, il bracciante Luigi Grigoletto, di 64 anni, abitante in via Settefontane 12, è rimasto investito alla testa da una pesante cesta che gli ha fratturato la calotta cranica. Trasportato con la C.R.I. all'ospedale, il Grigoletto vi è stato accolto con prognosi riservata.

Rispondiamo ai lettori

Condomini. Numerosi lettori ci scrivono per denunciare infiniti casi di pressioni morali e coercizioni usate da acquirenti recenti di appartamenti in condominio, per imporre lo sloggio ai locatari degli appartamenti stessi. Informiamo tutti di aver sottoposto il problema al Presidente di Zona, che ha promesso una risposta chiarificatrice in proposito.

Ritorni dalle colonie degli orfani di guerra

L'Opera orfani di guerra comunica che oggi, mercoledì, rientrano a Trieste i bimbi partecipanti al primo turno della Colonia di Pierabech, nonchè le bambine che hanno partecipato al secondo turno della Colonia di Forni Avoltri. L'arrivo avverrà verso le ore 20.30 al Collegio Venezia Giulia, viale Romolo Gessi 10. Venerdì prossimo rientreranno i ragazzi partecipanti al secondo turno delle Colonie marine di Grado. I bimbi giungeranno col piroscafo «Grado», alle ore 18.15. I ragazzi saranno consegnati ai familiari all'uscita del molo della Pescheria.

ANNONARIA

Per gli ammalati. Da oggi gli ammalati del Capoluogo e dei Comuni della Zona in possesso del supplemento carne, possono ritirare presso gli spacci autorizzati: pesce conservato, in razione di 4 barattoli a persona per i possessori del supplemento da 100 gr. giornalieri e di 2 barattoli a persona per quelli da 50 gr., verso asporto dei rispettivi buoni di prelevamento portanti la data dall'1 al 31 corr. Prezzo: per il Capoluogo L. 33 il brt.; per i Comuni della Zona L. 34.

Ritiro spezzati. Entro oggi i dettaglianti distributori ritirino all'Ufficio annonario comunale gli spezzati della farina bianca. Pure entro oggi i Direttori dei Servizi annonari dei Comuni della Zona ritirino alla Sepral gli spezzati di tale genere.

Strutto per mense e convivenze. Entro oggi i gestori di mense aziendali, assistenziali, e capi delle convivenze civili e militari ritirino all'Ufficio annonario comunale gli spezzati rispettivamente i buoni di prelevamento dello strutto per il fabbisogno della I quindicina del mese in corso.

Alla svolta presso Cattinara lo aspettavano tre rapinatori

L'altra sera verso le 22, mentre stava rincasando, certo Antonio Gregoretti, da Cattinara, giunto ad una svolta della strada è stato avvicinato da tre malviventi — uno dei quali era mascherato e impugnava una pistola — che, pena la vita, gli hanno estorto 14 mila lire, dandosi poi alla fuga. Il Gregoretti ha denunciato la drammatica avventura notturna alla Polizia di Muggia che ha iniziato le indagini.

La C.I.D. di via Cologna, agli ordini dell'ispettore Ricato, ha arrestato i ladri che la scorsa settimana.

Un gradino più giù

L'arresto di tre loschi individui - Ragazze perdute - Convegni notturni sotto una tenda

L'altra notte una ragazza giovanissima, che stava civettando in un noto «dancing» del centro, ha attratto l'attenzione dell'agente della «Buoncostume» di servizio nel locale. Avvicinata, la ragazza ha declinato le sue generalità: Bruna M., di 19 anni. Ma il suo aspetto fanciullesco non ha convinto il poliziotto, il quale ha preteso che la fanciulla esibisse la sua carta d'identità, dove figurava invece che ella aveva soltanto sedici anni. Fermata, la giovane è stata avviata alla Centrale di Polizia per essere interrogata il giorno successivo. La madre sua, invitata negli uffici della Buoncostume, ha dichiarato che la Bruna ha soltanto 14 anni, e che da due mesi mancava da casa.

Fino a giugno l'intraprendente adolescente era stata ospite del Riformatorio per minori, a Venezia, poi la madre, aveva ceduto alle lacrime della ragazza e se l'era ripresa in casa. La fanciulla sostiene di essersi recata al «dancing» per incontrarvi un'amica. Ora si trova al Coroneo, ed è stata denunciata alla Procura di Stato per falsa dichiarazione d'identità e per falsificazione di documenti.

Sempre nel campo di attività della Buoncostume, l'ispettore Terribile e i sottufficiali Parisi, Ritossa e Sbisà hanno assicurato alla giustizia tre losche figure d'uomini, che vivevano sfruttando le passeggiatrici notturne. Trattasi di certo Armando B., di 22 anni, abitante in via delle Mura 6, il quale nel 1945 sposò certa Maria S., di 24 anni, che conobbe in una casa malfamata. La sposò con la promessa di farle fare una vita onesta, ma subito dopo le nozze fece munire la moglie del documento più infamante per una donna, costringendola a battere il marciapiede e consegnare a lui il frutto del suo tristo mercato. Se la poveretta non gli portava soldi a sufficienza, l'Armando la bastonava. Già prima delle nozze l'uomo si era fatto consegnare da lei 200 mila lire, e altrettante se ne era fatte dare la madre di lui. La losca faccenda è venuta a galla l'altra notte, quando la Buoncostume ha sorpreso la Maria in Corso, mentre stava salendo in un tassametro con due marittimi. Fermata e tradotta alla Centrale assieme ad altre donne, queste hanno svelato all'ispettore che la Maria faceva quella infame vita spinta dal marito.

E stato arrestato pure certo Valentino P., di 21 anni, abitante in via Capuano 4, il quale, sfruttando le sue cognizioni d'inglese, procacciava ai militari donnine compiacenti.

Movimentato invece è stato l'arresto di certo Renato C., di 28 anni, abitante in via Machiavelli 22, ed occupato quale cuoco al campo militare di Banne. Il C., grazie al suo lavoro, era riuscito a trovare un comodo sistema per arrotondare lo stipendio. Quasi tutte le sere egli portava da Trieste a Banne una o più «segnorine», che ospitava in una tenda, innalzata da lui stesso al limitare del bosco, e dove convenivano i militari per incontrarsi con le donne. Del ricavato, egli dava la metà alle ragazze. Ma venerdì scorso delle trentatrè mila lire incassate, egli ne ha date alle due ragazze soltanto 4, percui le due donne si sono precipitate alla Buoncostume.

Infine il proprietario dell'Albergo «Vittoria» è stato denunciato per avere dato ospitalità a coppiette di passaggio. L'ultima denuncia della Buoncostume è piovuta sulle bronzee spalle di una statuaria bagnante, la quale passeggiava in lungo e in largo per la spiaggia di Barcola con il corpo protetto soltanto da un esiguo asciugamani. Per togliersi dagli impicci, la Venere XX Secolo ha tentato di dire che, essendo sofferente di artrite, il costume da bagno bagnato le procurava forti dolori.

LO SPORT

I nuotatori di Klagenfurt questa sera all'Ausonia

Questa sera e domani sera avrà luogo nella piscina dell'Ausonia il primo incontro internazionale di nuoto, tuffi e pallanuoto di questo dopoguerra. Ospite gradita della Triestina sarà la forte compagine dell'Atletiksport Club di Klagenfurt. L'incontro si presenta interessantissimo dato l'equilibrio delle forze in campo, e se la Triestina presenterà i suoi migliori atleti fra i quali primeggiano i nazionali Bertetti, Paulon, Cambissa, Scipioni, Calligaris, Giurco e Mayer, anche gli austriaci presentano atleti tali da poter competere ed anche superare i nostri rappresentanti, specialmente nelle nuotate artistiche. Ecco il programma di stasera: m. 1500 sl. uomini; m. 100 dorso uomini; m. 200 rana donne; m. 100 rana uomini; m. 100 sl. donne; esibizione tuffi; m. 100x4 staffetta sl. uomini; m. 100x3 staffetta mista donne; pallanuoto.

Una grande prova ippica

Undici partenti al G.P. Città di Trieste

Ecco il campo dei partenti al Gran Premio Città di Trieste (Lire 1.500.000) che si correrà domenica prossima sulla pista di Montebello: Tudor, Taro a metri 2060; Dracma, Saggio, Carla Prà, Servilia a metri 2080; Oro, Jonia, Glaur da Brivio a metri 2100; Jenifer Hanover, Mistero a metri 2140. La partenza di Jenifer permane dubbia.

La morte di Babe Ruth il più famoso giuocatore di baseball

NEW YORK, 18 — E' deceduto ieri sera nel sonno, all'età di 53 anni, il più famoso giocatore di baseball di tutta America, Babe Ruth. La sua carriera era durata ben 22 anni, durante i quali aveva totalizzato 714 vittorie. Dall'indigenza, egli era riuscito con le sue qualità sportive ad elevarsi sino ad una retribuzione di 80.000 dollari all'anno. Da due anni era affetto di cancro alla gola. Quando, dopo lunga agonia, è giunta la morte, sotto la sua finestra sostavano in silenzio oltre 150 bimbi, cui Ruth aveva dedicato l'ultima parte della sua vita. Alla vedova sono pervenuti innumerevoli telegrammi di condoglianza da ogni parte del paese, fra cui due a firma del Presidente Truman e di Thomas Dewey.

Edera-Sezione Calcio: allievi, ragazzi e pulcini in segreteria per informazioni, dalle 9.12, 17-20.

ORE DELLA CITTA'

★ In seguito ai lavori di riparazione della fognatura, la via Costalunga, dalla via Campanelle alla trattoria «Ai tirolesi», rimane temporaneamente chiusa al transito dei veicoli.

★ Il personale dipendente dei panifici è invitato a ritirare da oggi, a mezzo dei propri delegati, il compenso per la festività del mese di agosto, presso l'Associazione fra panificatori via Torrebianca 43, orario: dalle 9 alle 13.

★ Il primo settembre prossimo, alle ore 10, nella saletta 202 al I piano del Palazzo municipale, si effettuerà la 34.a estrazione delle obbligazioni del Prestito della Città di Trieste dell'anno 1914, nella misura stabilita dal piano di ammortamento.

★ L'Associazione artigiani si è fatta promotrice di una rassegna a premi del prodotto artigiano. Informazioni presso la sede sociale; adesioni entro il 31 c.m.

★ DOMANI - Ore 19, assemblea ordinaria del G.S. Dalmazia nella sede di via del Bosco 4.

* Ritrovi e trattenimenti

CASTELLO DI S. GIUSTO, 21.30: «Quella di cui si mormora» con B. Stanwyck e George Brent. Arte varia. East one rotondo. Bottega del vino. Bastione fiorito.

GIARDINO PUBBLICO, 21. 15: «Gioventù perduta» con Carla Del Poggio, Massimo Girotti.

STADIO, 21.15: «Arsenico e vecchi merletti» con Gary Cooper.

CIRCO AMAR, 21.30: Grande spettacolo. Visitate lo Zoo. Prenotazioni botteghino del Circo e Biglietteria Centrale.

ORATORIO FRANCESCANO, via Rossetti all'aperto 21: oggi cine.

TEATRI E CINEMA

AUSONIA, TERRAZZA AL MARE. Oggi e domani riposo. Venerdì, 21.30, ripresa grandi film: «Casablanca» con Ingrid Bergman H. Bogart. Warner Bros.

ROSSETTI. 16.30: «Violenza», il film dell'emozione con Belita, B. Sullivan, J Lorring. Allied Artists. Segue Incom. 179.

SUPERCINEMA. 16: «Il fantasma» con J. Mc Crea e H. Marshall. Giallo.

FENICE. Chiusura estiva per restauro. Riapertura prima settimana settembre.

FILODRAMMATICO. 16: «Addio vent'anni» con un terzetto d'eccezione: Irene Dunne, A. Knox, C. Coburn. Ult. 21.45.

ITALIA. 16: «Le tre donne di Casanova», il più divertente film con Gary Cooper.

ALABARDA. 16: «Parata di primavera», delizioso, musicale con Deanna Durbin.

IMPERO. 15.30: «Balla con me!», un vorticoso film musicale Metro con Fred Astaire e Eleanor Powell.

VIALE. 16: «Ciao amici!» con Stanlio e Ollio. Prima visione Fox.

MASSIMO. 16: «La belva umana», emozionante con Walter Pidgeon.

GARIBALDI. 16-19; all'estivo 21.30: Un capolavoro Warner in prima visione: «Notte senza fine», Teresa Wright, Robert Mitchum.

NOVO CINE. 16: «Il 35.o giro di Francia» Spettacolo completo. 1.a visione

CINE DEL MARE. 16; «La donna della città» film d'avventure in prima visione. Artisti Associati.

SAVONA. 16: «Frontiere selvagge» con Randolph Scott e Robert Rjan.

IDEALE. 16: «Eugenia Grandet» con Alida Valli nella sua più umana interpretazione.

MARCONI. 16; estivo 21: «Rita la rossa», Lupe Velez. M. Duane; ricca e divertente rivista.

RADIO. 16: «Manette e fiori d'arancio» con Melwyn Douglas e Joan Blondell.

VITTORIA. 17; estivo 21: «La moglie del generale Ling». Drammatico.

VENEZIA. 16: «La grande illusione» con J. Gabin, E. v. Stroheim.

LA RADIO

TRIESTE I

11.30: Ritmi canzoni e melodie. 13: Notiziario. 13.20: Orchestra Nicelli. 14: Terza pagina. 17.30: Strawinsky: Sinfonia in do maggiore. 18: Canzoni italiane. 18.30: Pagine scelte da «La Sonnambula» di Vincenzo Bellini. 19.35: Musica da ballo. 20: Notiziario. 20.20: Attualità. 20.30: David Rose e la sua orchestra. 21: «Il nostro viaggio», commedia in tre atti di Gherardo Gherardi; indi, musica varia.

RETE AZZURRA

13.20: Canzoni di ieri e di oggi. 14.45: Trasmissione per i fratelli giuliani. 17.30: «Parigi vi parla». 18: Concerto. 18.45: Orchestra di Carol Gibbons. 19: «I cadetti», di E. Duvernois. 21.05: «Nostalgie del passato». 21.35: «Botta e risposta». 22.15: «Bianco y negro».

STATO CIVILE

del giorno 17 agosto 1948

Nati: 13; morti: 5, matrimoni: 8.

MORTI: Smerdel Alberta, a. 52; Rinaldi Umberto, a. 18; Degrassi Napoleone, a. 69; Verona Giuseppe, a. 53; Cosimo Giovanni, a. 61.

MATRIMONI TRASCRITTI: Smith Marlin S., falegname con Saba Carmelina, casalinga; Gortan Giovanni, ferroviere con Ragno Rita, casalinga; Smith Marvin E., sold. es. amer. con Rodella Antonietta, casalinga; Mazzullo Giuseppe, sald. elettrico con Piuca Maria, casalinga; Brooks Joseph H., meccanico con Gregori Lucia, impiegata; Ortali Guido, pensionato con Bartol Luigia, casalinga; Simicich Gregorio, marittimo con Penso Attilia, casalinga; Semeja Giuseppe, ferroviere con Dellore Antonia, casalinga.

VIAGGI E TRASPORTI

CIT PIAZZA UNITA' - Telefoni: 4793, 4796, 4006. LINEE AUTOMOBILISTICHE PER OGNI DESTINAZIONE.

ORARI PRINCIPALI PARTENZE DA TRIESTE PER:

VILLACO, BADGASTEIN, SALISBURGO mercoledì, sabato ore 6.45.

MILANO - Giornaliero ore 8 nonchè ore 20.

GENOVA - Giornaliero ore 8 via PADOVA, MANTOVA, CREMONA, PIACENZA.

VENEZIA, PADOVA, BOLOGNA | Varie corse giornaliere.

ANCONA (VENEZIA - PADOVA - BOLOGNA - RIMINI - PESARO) lunedì, venerdì ore 5.30.

TRENTO - BOLZANO giornaliero (feriale).

MERANO martedì, giovedì, sabato

CORTINA - CORVARA - ORTISEI giornaliero (feriale).

FIERA PRIMIERO - S. MARTINO CASTROZZA via FELTRE, martedì, giovedì, sabato.

AMPEZZO - LORENZAGO - AURONZO, giornaliere comprese domeniche.

SAPPADA giornaliero escl. venerdì.

SESTO - S. CANDIDO - DOBBIACO - BRUNICO - BIVIO S. VIGILIO - CORVARA lunedì mercoledì, sabato ore 6.15.

ARTA - PALUZZA - SUTRIO - RAVASCLETTO, giornaliero comprese domeniche.

UDINE - Feriale e festivo ore 7.30.

GORIZIA ore 7, 14.30 feriali; 7, 13.30 domenicali.

UTAT VIA IMBRIANI N. 11 Telefono N. 93-942 AUTOPULLMAN tutte le destinazioni BIGLIETTERIA ferroviaria AVIOLINEE NAVIGAZIONE

Ci scrivono da Cortina d'Ampezzo: ..prendendo il vostro «TALASSIN» abbiamo goduto in pieno il fascino eterno delle Dolomiti e delle sue leggende: Passo Falzarego, Passo Pordoi, Passo Costalunga, ore interminabili di autopullman TUTTO senza il minimo disturbo del cosiddetto mal di mare...

«TALASSIN» speciale preparazione della Farmacia Al Lloyd di Trieste, telefono 67-47. Trovasi in vendita in tutte le farmacie.

Tragico incidente troncava la ridente vita di

Bruna Ubaldini

lasciando nella desolazione l'adorata MAMMA, il padrino GIOVANNI, le sorelle ITALIA e LIBERA ed il fidanzato GIUSEPPE PAOLIZZI, assieme alle congiunte famiglie Pitacco, Cresciani, Barbieri, Civilla, Ubaldini, Anna Lovisato e Falzone.

I funerali si svolgeranno oggi, mercoledì, alle ore 17 a Muggia.

Muggia, 18 agosto 1948.

La Direzione e le maestranze della S. p. A. Cava Romana di Nabresina prendono viva parte al lutto della famiglia Ubaldini per la tragica scomparsa della loro affezionata ed intelligente collaboratrice

Bruna Ubaldini

Dopo lunghe sofferenze sopportate con santa rassegnazione ha reso la sua bell'anima a Dio

Umberto Rinaldi

d'anni 18 - studente all'Istit. Nautico

lasciando nella desolazione l'adorata forto i GENITORI, il fratello ALDO, la sorella FERNANDA, il cognato NINO FORTIN, i nipotini GUIDO e GIORGIO e i parenti tutti che lo ebbero caro.

Esprimono ai chiarissimi medici, prof. Macchioro, dott. Modugno e dott. Zucconi ed a tutto il personale della IV Divisione medica, la più sincera gratitudine per le loro amorevoli cure.

I funerali avranno luogo mercoledì 18 corr. alle ore 15, partendo dalla Cappella dell'Ospedale Maggiore.

Trieste, 17 agosto 1948.

E' spirata a Bagni di Lusnizza, il 13 corrente

Maria Ruth Hocevar

Affranta dal dolore, la madre MERCEDE col marito dott. CARLO MOSETTI a nome pure del fratello SERGIO SERGI e consorte, e dei nipotini SERGITO e FERNANDO, assenti, dà parte agli amici di tale irreparabile perdita.

La salma è stata tumulata nella tomba di famiglia a Trieste.

Trieste, 17 agosto 1948.

Quest'oggi si spense dopo lunghe sofferenze

Cornelia Klander

maestra a r.

Ne dànno l'annuncio i NIPOTI (assenti).

I funerali della cara Estinta seguiranno giovedì 19 corr. alle ore 9 partendo dalla cappella dell'Ospedale Maggiore.

Trieste, 17 agosto 1948.

A un anno dalla scomparsa di

Guido Diamantini

una S. Messa di suffragio verrà celebrata domani 19 corr. alle ore 7 nella chiesa di S. Maria Maggiore.

AVVERTENZE PER IL PUBBLICO

Gli avvisi economici possono essere ordinati presso la

U. P. I.

Unione Pubblicità Internazionale

Via S. Pellico N. 4, pianoterra

o inviati a mezzo posta, col relativo importo, allo stesso indirizzo.

Coloro che non intendono dare il proprio indirizzo nell'avviso, possono servirsi, per il recapito delle offerte, delle caselle istituite ne. nostri uffici, verso pagamento della quota di abbonamento che è di L. 15 per cinque giorni. Questi avvisi vengono accettati dalle 8.30 alle 13 e dalle 14.30 alle 18.30.

L'indirizzo per le offerte dirette alle nostre caselle deve contenere il numero di controllo e la sigla della rubrica, che figurano nell'indirizzo dell'avviso del nostro Ufficio U. P. I. - UNIONE PUBBLICITA' INTERNAZIONALE - TRIESTE.

Le offerte debbono, a norma di legge, essere affrancate (con affrancatura semplice, e non per raccomandata od espresso) e spedite per posta.

Agli importi degli avvisi devesi aggiungere la tassa governativa (comprensiva della tassa bollo di quietanza) in ragione del 3 per cento del costo dell'inserzione, e l'Imp. Gen Entrata del 4 per cento.

Avvisi economici LAMPO

vengono pubblicati nelle 24 ore, in ordine alfabetico, carattere neretto

CREDENZE due, tavolo da stanza pranzo vendonsi, Carducci 10, porta 12. 000 NN

RAGAZZA servizio capace cucina cercano coniugi. Presentarsi mattino Vignola 5, Conte. 51968 B

AVVISI ECONOMICI

A OFFERTE PERS. SERV. L. 7

DOMESTICA cerca alloggio cambio lavoro. Telefonare 93-109. 51999 A

B RICHIESTE PERS. SERV. L. 15

AGENZIA Stefanelli Cavana 13, signore signorine, cameriere, domestiche, prestaservizi, cerc. 002 B

CUOCA, cameriera, ragazza per sposi, prestaservizi pomeriggio, cerc. Battisti 9, Radetti. 51994 B

C DOMANDE D'IMPIEGO L. 7

ESPERTO capace corrispondente inglese lavori contabilità ufficio, 25-enne, maturità classica, offresi, miti pretese. Cassetta 16096 C, UPI.

IMPIEGATA anziana, stenodattilografa italiano, praticissima paghe, assicurazioni sociali, primarie referenze, offresi. Cassetta 16101 C, UPI.

PITTORE appartamenti, stanze, cucine, mobili, offresi via Madonnina 13, portin.

PITTORE stanze cucine verniciature recapito piazza Goldoni 11, giornalaio.

PITTORE stanze cucine, lavoro accurato. Canarutto Oscar, Settefontane 8-II.

SIGNORA brava ricamo, confeziona biancheria signora, offresi anche domicilio. Cass. 16098 C, UPI.

CC ARTIGIANATO L. 15

RADIORIPARAZIONI anche domicilio, laboratorio autorizzato, Stanci, Gatteri 47, telefono 93497. 51996 CC

D OFFERTE D'IMPIEGO L. 15

MAGLIAIA pratica cercasi subito. Ottima retribuzione. Mode Loty, S. Xydies.

PARRUCCHIERA mezza lavorante e garzona pratica cerc. Salone Mario, via Donota 1 (grattacielo). 51978 D

STIRATRICI capaci cercansi. Presentarsi subito, Ziberna, via Monte Cengio 7.

E RICH. CAMERE E PENS. L. 15

A. A. CORRETTISSIMO cerca stanza vuota, ampia, uso abitazione, impegnandosi sloggiare data prefissata. Gentili offerte indicando data suddetta. Cass. 16108 E U. P. I. 16108 E

STANZETTA piccola cerca signore solo, poco disturbo. Rustia, Caffè Tommaseo.

F OFF. CAMERE E PENS. L. 15

CAMERA due letti, vitto buono, bagno XX Settembre 39, porta 15. 52000 F

MERANO stanza indipendente bellissima centro adatta ufficio o abitazione per 2 persone cedesi occasione. Offerte Cassetta 16095 F, UPI.

MOBILIATA centrale uso telefono, affittasi distinto solo. Telefonare 93386.

STANZE matrimoniali, appartamentino, villetta, quartieri, affitt. scamb. Palme Goldoni 9-I. 51983

STANZE 2 ufficio centro ingresso scale telefono, affitt. Cass. 16109 F UPI.

STANZE 1-2 uso bagno, telefono, comodo cucina, affitt. coniugi americani indirizzo UPI 51940 F.

H OGGETTI SMARR. E RINV. L. 15

FOTOGRAFICA Kodak 6 per 6 dimenticata diretto Genova-Trieste ore 11, il proprietario ufficiale aviazione compenserà adeguatamente onesto rinvenitore portandola Rossetti 49, portineria.

PORTAMONETE pelle serpente smarrito salita Promontorio angolo Italo Balbo. Mancia competente. Telefonare 91855.

PORTAMONETE chiavi oggetti personali smarrito via Rossetti traversale XX Settembre. Onesto rinvenitore mancia portando Redazione «Giornale Trieste».

I OFF. APPART. BOTT. MAG. L. 15

AGENZIA Stefanelli, Cavana 13, quartieri scamb., stanze vuote, mobiliate, affittansi 002 B

L RICH. APP. BOTT. MAG. L. 15

APPARTAMENTO cercasi da 2 camere e più, e servizi, con mobili e senza, pagando massimo. Telefonare dalle 8-13, 5172, Turchetti. 51596 L

UFFICIALE inglese, moglie, due bambini, cerca appartamento mobiliato o vuoto. Cass. 15983 L UPI.

M VENDITE D'OCCASIONE L. 15

CAGNETTA bella 3 mesi (quattrocchi) darebbesi a persone di cuore. Tel. 90461.

CARROZZELLA sport, bassa con parasole e materassetto vend. prezzo conveniente. Lorenzetti 6 Franco. 51980 M

LAMPADA pesca 1000 candele nuova vend. Ind. UPI 51960 M.

MACCHINA scrivere occasione vend. Corridoni 1, barbiere. 51995 M

MACCHINA cucire bella, buona, garantita 12.000, vend. Settefontane 12 int.

MAGLIERIA 7 per 60 lire 310.000, svizzera, occasionissima. Hermann, Udine, via Mercatovecchio 12, int. 51920 M

PELLICCE comuni pregiate modelli nuovi prezzi imbattibili. Bravin, De Amicis n. 29. 16051 M

PELLICCIA pannofix montoni ungheresi persiani, teste zampe, volpi rosse, prezzo estivo. Rittmeyer 18, tel. 8534. 51278 M

RADIO piccola, nuova, potente, vend prezzo occas. Pozzomare 2, negozio.

RADIOBACCHELLI, Pascoli 24: Riapertura lunedì 23 corr., con assortimento ultima produzione, continuando seguenti favorevoli condizioni: Pagamento 12 mensilità. Abbuono metà anticipo. Raddoppiamento periodo garanzia. Abbonamento gratuito. 51908 M

N ACQUISTI D'OCCASIONE L. 15

A. BOTTIGLIE fiaschi damigiane acquist. Vitttori, Rismondo 9 A, tel. 8008.

BANCO falegname usato compero. Vidali 2, Mensa, ore 8-10. 51961 N

VASCA da bagno acquist. Tel. 93041.

NN MOBILI E PIANOFORTI L. 15

CUCINE lusuose grandiose, massicce, valore 120.000, vend. 85.000. Crispi 51, falegname. Facilitazioni pagamento.

LETTINO ottimo stato vend. Donadoni 22, porta 5. 51958 NN

LETTINO bambini vend. Malcanton 12-I. Vogrig. 51982 NN

MATRIMONIALE lussuosa 4 porte noce nuovissima panniforti, garanzia, vend. urgente, completa 125.000 trattabili. Veltro 27-I (accanto Ippodromo).

LETTO completo una persona seminuovo vend. occasione. Ginnastica 44, portin.

MATRIMONIALE 4 porte nuova tutta panniforti vend. Molinovento 29. falegname.

MATRIMONIALE panniforti, massima garanzia, prezzo occasione. Fontana 4, int. (dietro il Tribunale). 51988 NN

MATRIMONIALE 4 porte panniforti grande occas. Pascoli 6, corte falegname.

MATRIMONIALE 4 porte panniforti radica noce, occasione. Coroneo 37, falegn.

MATRIMONIALE nuova bellissima panniforti vend. partendo. Alfieri 9, porta 1.

MATRIMONIALE 4 porte panniforti grande occasione vend. Xicovich, Settefontane 18. 51972 NN

PIANINO germanico quasi nuovo, vend. occas. Carducci 32 secondo. 002 NN

O AVVISI D'INDOLE COMM. L. 25

ARGENTO brillanti oro compero pagando molto bene. Oreficeria Stermin, Mazzini 40. 112233 O

VINO bianco nuovi arrivi. Fabio Severo, seconda galleria. 61650 O

P RAPPR. PIAZZ. VIAGG. L. 15

SERIO attivo introdotto arredamenti navali cerca fabbrica mobili acciaio. Casetta 59 N, S.P.I., Milano.

Q AUTO MOTO CICLI SPORT L. 25

ALFA Romeo 2300 scambiasi con Topolino. Offerte Cass. 16111 Q, UPI.

AUTOCARRO Bussing-Nach-L.D. cabinaletto Viberti ql. 60 con parti ricambio nuove; moto Sertum 250 cmc. nuova da immatricolare vend. Via Geppa 8, telefono 29714. 51992 Q

CAMIONCINO Bianchi S. 5 portata ql. 10 circolante vend. Via Milano 31-II p. 14, corte. 51969 Q

FIAT 514 Spider circolante perfetta occas. vend. Fabbri 3, officina.

GILERA 500 molleggiata vend. Via Cavazzeni 8, dalle 10-12. 51889 Q

R CAP. SOC. CESS. AZ. L. 30

NEGOZIO alimentari cerc., esclusi mediatori. Cass. 16104 R, UPI.

NEGOZIO frutta vini, altro manifatture vend. Delosto, tel. 93727. 51991 R

NEGOZIO centro per confezioni cercasi, esclusi mediatori. Cass. 16105 R UPI.

VASTI locali con giardino città adatti trattoria cedonsi affittanza. Cass. 16099 R, UPI. 16099 R

S CASE VILLE TERRENI L. 30

CONDOMINI occupati 3-5 stanze centro soleggiati vend. inintermediari. Indirizzo UPI 51970 S.

VILLE case quartieri liberi, magazzini trattorie con quartiere, forte lavoro, vend. Bar Cimetta piazza Goldoni, Antonio. 51979 S

OGGI AL FILODRAMMATICO

La vita non finisce quando non si hanno più vent'anni! La vita comincia quando si è dato l' ADDIO VENT'ANNI!

Questo vi dimostra un terzetto d'eccezione

IRENE DUNNE — ALEXANDER KNOX — CHARLES COBURN

COLUMBIA CEIAD

GRANDE CROCIERA

in ALGERIA - SPAGNA e COSTA AZZURRA

dal 24 Settembre al 5 Ottobre, con il transatlantico «Gerusalemme»

GENOVA — NIZZA — ALGERI — PALMA MAJORCA
VALENCIA — BARCELLONA — GENOVA

Classe unica - Trattamento di lusso

Quote a partire da lire 68.000.— Passaporto collettivo

Per programmi ed iscrizioni: S/A PIER BUSSETI
ROMA: Via Barberini 97 - Telefono N. 471641, ed a
TRIESTE: Via Rossini N. 4 - Telefono N. 3842

Al Campo Sportivo S. Giovanni

TRIESTE — Viale Raffaello Sanzio

OGNI GIORNO — SPETTACOLO SERALE ALLE ORE 21.30 DEL CIRCO FRANCESE DEI — OGNI GIORNO

F.lli AMAR

Prenotazioni al Botteghino del Circo e alla Biglietteria Centrale Galleria Protti — Telefono N. 85-47

VISITA CONTINUATA ALLO ZOO

DOMANI ULTIMI DUE SPETTACOLI

ALLE ORE 16 E ALLE 21.30

Al termine dello spettacolo serale servizio tranviario per tutte le linee

CAVALLAR

PER BATTESIMI, NOZZE, REGALI, RIPARAZIONI

DOTT. P. FILOGRANA

SPECIALISTA

PELLE E VENEREE

Ore: 11-13.30 e 18-20.30 Festivi: 10-12
VIALE XX SETTEMBRE 24-II. T 5844

Prof. MANZIANI

Docente universitario

PELLE E VENEREE

Via Rossini n. 14 — Telefono N. 74-24
ore 11.30-12.30 e 18-19.30

Il prof. GALL

docente di Ostetricia e Ginecologia E' RITORNATO

Riceve: 15-16.30; VIA CARDUCCI, 20

Il **Dott. BRUNO UBERTI**

riceve dalle 17 alle 18 in
VIA S. CATERINA, 7 - Tel.: 25154
Malattie interne e polmonari, raggi X

Dott. B. SCHÄFFER

MEDICO CHIRURGO DENTISTA
Cura piorrea sistema americano
Rinnova palati inaderenti
palati invisibili - Prezzi modici
Via Colombo 1 angolo Via S. Marco

Dott. CARLO HESKY

Medico dentista
CURA DELLA PIORREA
VIALE XX SETTEMBRE 11
Riceve 10-12 - 15 20 Domeniche 10.12

Dott. SENIGAGLIESI

Specialista PELLE e VENEREE
Piazza della Borsa 10 - Tel. 6167
Riceve:
I p. 19.30-20.30; IV p. 11-13, 16.30-17.30